

ConfORTO

È stato pubblicato un nuovo libro della collana PiNO (Piccoli Naturalisti Osservatori) che guida i piccoli lettori a scoprire e sperimentare il mondo naturale.

Non dobbiamo dimenticare come la natura sia una grande maestra per ogni fascia di età! **"Zappe, stivali e rastrelli: la vita sopra, sotto, intorno all'orto"** di

Barbara Bernardini e **Viola Niccolai** uscito nel 2025 per i tipi di Topipittori è un piccolo manuale per conoscere l'orto. *Che cos'è un orto?* Lo scopriamo sin dalla

seconda di copertina e dal suo risvolto. L'orto può essere coltivato in tanti modi e in diversi spazi: dai più grandi a quelli più piccoli, fino a quelli

microscopici coltivati in un barattolo. L'importante è seguire i consigli chiave, a partire dagli strumenti e dagli attrezzi

nessari. Ogni pagina del libro è un vademecum per chi vuole iniziare a coltivare un orto: *il raccolto, le stagioni dell'orto, gli insetti, gli uccelli, le erbe selvatiche, alberi, arbusti e fiori [...] quando si deve annaffiare, e poi la progettazione, la semina, eccetera*

eccetera. Apprendiamo l'importanza di fare specifiche scelte per le semine e quanto sia fondamentale avere pazienza: dalla semina al raccolto! Inoltre la vita delle piante non è solo quella che si vede fuori dal terreno, ma esiste un mondo sotterraneo fatto di radici, animali, microrganismi e molto altro. E alla fine, quando raccogliamo i frutti del nostro lavoro comprendiamo meglio cosa significa curare un orto avendo sperimentato personalmente la fatica che sta dietro ogni pianta di insalata o di pomodoro oppure di una golosa fragola o di una odorosa foglia di basilico. Per i ragazzi che vivono in città non è una cosa comune avere o solo osservare l'orto. I

piccoli lettori ne possono costruire uno "a portata di mano" seguendo i mirabili consigli di Barbara Bernardini e guidati dalle semplici ma esaustive tavole botaniche di Viola Niccolai. In esse sono illustrati in modo chiaro le tipologie di piante, fiori, frutti e insetti che animano un orto.

Non occorrono costosi materiali, possono essere impiegati oggetti di facile reperibilità, utilizzando per esempio contenitori di vetro riciclati o i classici vasi di terracotta. Coltivare un orto avvicina i più piccoli al mondo naturale tenendo conto delle biodiversità, solo così comprenderanno cosa significhi parlare di ecosistema equilibrato. Età di lettura: da 10 anni



Trovi il libro a **Tweenager** sugli scaffali della sala Divulgazione alla collocazione **R 635.BER. I**

Concludendo, possiamo sottolineare che coltivare un orto porta solo benefici: risveglia l'interesse per la natura e per il bene del nostro pianeta, aumenta il senso di responsabilità (avere cura delle piantine), l'autostima (vedere il frutto del proprio lavoro), favorisce l'apprendimento (s'imparano materie scientifiche mentre si lavora), la pazienza e la calma (virtù fondamentali che aiutano a migliorare il proprio benessere personale). Un orto può essere un piccolo ecosistema, ricco di vita.

Siamo certi che un piccolo coltivatore diventerà certamente un adulto responsabile e corretto. MRC

